



# Città di Samarate

## Provincia di Varese

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 76 DEL 12-12-2013

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I..**

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di Dicembre, alle ore 21:16, presso la Sala Consiliare "A. POZZI", in Via Gelada, convocati in seduta ordinaria ed in seconda convocazione – con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Dott. STEFANO CECCHIN, assistito dal Segretario Generale, Dott. ROCCO ROCCIA.

Dei signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
TARANTINO LEONARDO		X	FARINON LINDA		X
CECCHIN STEFANO	X		MAININI GIOVANNI	X	
CAPPELLANO MASSIMO GIOVANNI	X		BOSELLO ANSELMO PIETRO	X	
MONTI VITALE		X	BOSSI PAOLO		X
MACCHI LUCA GIOVANNI	X		BORSANI GIOVANNI		X
RUSSO SALVATORE	X		SOLANTI VITTORIO		X
DEON DONATA	X		ELIA RAFFAELE		X
FERRARIO STEFANO	X		CAVALLARI VICO	X	
PALEARI FABIO	X		MAZZUCHELLI MARISA		X
TESTA ROBERTO	X		SANFELICE ELISEO CARLO		X
VERGA CLAUDIO AMEDEO		X			

MEMBRI ASSEGNATI 21, PRESENTI: 11

Scrutatori i Signori: CAPPELLANO MASSIMO GIOVANNI - MAININI GIOVANNI - CAVALLARI VICO

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Area: Urbanistica

Servizio: Pianificazione Territoriale

Responsabile del procedimento: Arch. Angelo Romeo

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I..**

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Politiche Ambientali – Marco Bonacina

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Samarate è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 29304 del 16.02.1988, recentemente modificato con variante parziale divenuta efficace dal 16.01.2008 e successive altre varianti minori ai sensi della L.R. 23/1997;
- lo stesso Comune risulta dotato di Studio Geologico di supporto alla pianificazione urbanistica comunale, redatto ai sensi della L.R. 41/1997, approvato con delibera del C.C. n. 76 del 18.07.2005;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. introduce il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), quale strumento innovativo di assetto e pianificazione urbanistica del territorio a livello comunale, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), e si articola in tre distinti atti: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- l'art. 57 della medesima L.R. prevede che il P.G.T. contenga la nuova definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale;
- l'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 2, della L.R. 1/2013, stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali conservano efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 30 giugno 2014;
- l'art. 25 bis, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i.) dispone inoltre che, in caso di mancata adozione del PGT entro il 31 dicembre 2013 i comuni inadempienti sono esclusi dall'accesso al patto di stabilità territoriale per l'anno 2014;

**PRECISATO CHE** il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. 12/2005 e s.m.i., è articolato nei seguenti atti:

- **Documento di Piano** (art. 8, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce il quadro conoscitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, nonché le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico - ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a). Il documento di piano è l'atto di programmazione e pianificazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;

- **Piano dei Servizi** (art. 9, L.R. 12/2005 e s.m.i.): disciplina il quadro delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di nuova previsione, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante. Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS). Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile;
- **Piano delle Regole** (art. 10, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce, all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento; identifica i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi di nuova edificazione o sostituzione; indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale; individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante; disciplina le aree destinate all'agricoltura; contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lettera b), anche in relazione alle specifiche norme geologiche di piano. Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Il piano delle regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. stabilisce le modalità per l'approvazione degli atti costituenti il P.G.T. e per il coinvolgimento degli enti e degli altri soggetti interessati alla fase di formazione del Piano stesso;
- l'art. 4, comma 2, della L.R. 12/2005 prevede che il Documento di Piano del PGT e le sue varianti siano sottoposti a valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, di cui alla Direttiva 42/2001/CE, durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;
- l'allegato 1a della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 conferma l'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recepisce ed attua la direttiva 42/2001/CE e nella parte seconda fornisce indicazioni relativamente alle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, stabilendo che "... viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione ... della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli..." (art. 6, comma 2, lett. a); "sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e i programmi di cui all'art. 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione alle regioni e province autonome o agli enti locali" (art. 7, comma 2);

#### PRESO ATTO CHE:

- con delibera n. 38 del 03.06.2010 il Consiglio Comunale ha disposto di non procedere all'approvazione finale degli atti di P.G.T. adottati con precedente delibera n. 63 del 30.10.2009 e di provvedere, pertanto, al riavvio della procedura per la stesura di uno strumento urbanistico congruente con gli indirizzi e gli obiettivi propri della nuova Amministrazione;
- con delibera n. 105 del 29.07.2010 la Giunta Comunale ha **avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio** ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i., il cui avviso è stato reso noto e divulgato nel rispetto delle prescritte forme di legge;
- con successiva delibera n. 138 del 21.10.2010 la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi in merito alle modalità per l'affidamento dell'incarico finalizzato alla redazione degli atti costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio;

- con determinazione del Coordinatore dell'Area Urbanistica e Ambiente n. 8 del 08.11.2010, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, è stata avviata la procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione dell'incarico di redazione degli atti di P.G.T.;
- con successive determinazioni del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 5 del 26.04.2011 e n. 7 del 23.05.2011 si formalizzava la procedura di gara per la scelta del contraente e si addiveniva all'aggiudicazione dell'incarico stesso;
- con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 27.01.2011 è stato **avviato il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano**, quale atto costituente il P.G.T., individuando al contempo nell'Ente comunale l'Autorità procedente e competente per la VAS, nonché gli Enti territorialmente interessati e le altre Autorità competenti da coinvolgere nel processo di V.A.S., ed il cui avviso è stato pubblicizzato nelle forme previste dall'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 e del punto 6.2 dell'allegato 1a della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761;
- con delibera n. 41 del 18.05.2011 il Consiglio Comunale ha approvato le **“Linee guida per la redazione dei documenti costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) di Samarate”**;
- nelle suddette “Linee guida” l'Amministrazione Comunale disponeva che l'adozione del P.G.T. fosse preceduta dall'approvazione di un “Piano Strategico” di tipo generale, condiviso con i diversi gruppi politici, contenente scelte di lungo respiro che potranno trovare attuazione ben oltre la validità del Documento di Piano;
- con determina del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 11 del 06.09.2011, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti e degli studi inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, quale atto costituente il P.G.T.;
- con determina del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 17 del 18.01.2012, è stato affidato l'incarico per l'adeguamento dello studio geologico, idrogeologico e sismico di supporto alla pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12/2005 e s.m.i. ed in conformità alle specifiche direttive regionali in materia;
- con delibera n. 2 del 27.01.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il **“Piano Urbanistico Strategico per il futuro della città”**, contenente l'ossatura concettuale e la designazione dei ruoli delle diverse parti di città, ovvero la definizione delle politiche e delle azioni di ampio respiro in grado di realizzare nel tempo le trasformazioni sulle quali strutturare la proposta del nuovo Piano di Governo del Territorio;
- con delibera n. 78 del 30.10.2012 il Consiglio Comunale ha approvato la **“Proposta urbanistica di massima propedeutica alla definizione del nuovo P.G.T.”**, quale ulteriore affinamento delle politiche urbanistiche espresse nel precedente Piano Strategico, che si sostanzia in una più puntuale definizione dei ruoli delle diverse parti città e delle azioni in grado di realizzare nel concreto le trasformazioni sulle quali si intende strutturare la proposta del nuovo Piano di Governo del Territorio;

#### DATO ATTO CHE:

- in relazione alle specifiche disposizioni normative in materia ed al fine di avviare un percorso conoscitivo e di formazione partecipata delle scelte di pianificazione urbanistica, sono state messe in atto le opportune forme di partecipazione pubblica, istituzionale e divulgazione dei contenuti attinenti al percorso formativo, agli obiettivi e alle strategie del nuovo Piano di Governo del Territorio della città di Samarate, mediante la raccolta di istanze preliminari, lo svolgimento di incontri pubblici, nonché attraverso l'attivazione di una sezione del sito web comunale appositamente dedicata e costantemente aggiornata;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento del nuovo PGT, sono pervenute istanze, proposte e suggerimenti da parte dei soggetti interessati al processo di formazione

del Piano;

- sono state intraprese specifiche iniziative di partecipazione secondo la formula delle sedute pubbliche, a cui sono state invitate a partecipare tutte le parti sociali ed economiche del territorio, svolte nelle seguenti date:
- *10 e 17 novembre 2011*: sul tema dell'incentivazione urbanistica nel campo dell'efficienza energetica: "l'involucro edilizio" e "gli impianti tecnologici";
- *1 dicembre 2011*: sul tema della "perequazione urbanistica";
- *5 marzo 2012*: sul tema della perequazione urbanistica e le norme tecniche per il Piano delle Regole.
- *14 e 22 novembre 2012*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica di massima propedeutica alla definizione del nuovo P.G.T.;
- *17, 30 e 31 ottobre 2013*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica finalizzata al completamento del nuovo P.G.T.;
- *5 novembre 2013*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica finalizzata al completamento del nuovo P.G.T.;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data 10.01.2012 si è svolta la seduta della "prima conferenza" di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare, nella quale è stato illustrato il "Documento di Scoping", redatto dall'Autorità procedente in accordo con l'Autorità competente, messo a disposizione e reso pubblico nelle forme previste dalla legge;
- le successive proposte del "Documento di Piano", del "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato 1a, punto 6.5, della D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 sono stati messi a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi e pubblicati sul portale regionale web SIVAS, nonché sul sito internet comunale nell'apposita sezione dedicata, dandone informazione mediante adeguato avviso;
- per la tutela dell'interesse pubblico ambientale e degli interessi diffusi, chiunque, poteva pertanto presentare suggerimenti e proposte dal 24.04.2013 al 25.06.2013;
- in data 25.06.2013 si è svolta la seduta della "conferenza finale" di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare;
- le risultanze delle suddette sedute sono state riportate negli appositi verbali depositati agli atti e resi noti nelle prescritte forme di legge;
- con apposito atto del 24.09.2013, l'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, sulla scorta delle risultanze delle consultazioni svolte e dei pareri pervenuti anche da parte degli Enti territorialmente interessati e dalle Autorità competenti, nonché in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato il prescritto "**Parere motivato**" circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., secondo le determinazioni in esso contenute, del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- con conseguente atto del 22.11.2013, l'Autorità procedente per la V.A.S., in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato la relativa "**Dichiarazione di sintesi**" al fine di illustrare il processo decisionale seguito, nonché rendere note le modalità di integrazione delle consultazioni e delle risultanze ambientali nel Documento di Piano;

PRECISATO CHE:

- tutti i professionisti incaricati hanno elaborato, secondo i programmi dell'Amministrazione e le risultanze delle consultazioni pubbliche e istituzionali, la proposta di Piano di Governo del Territorio e gli studi complementari ad esso correlati;

- in particolare, per quanto attiene lo Studio di adeguamento della “componente geologica, idrogeologica e sismica”, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) e dell'art. 57, comma 1, lett. a), della L.R. 12/2005 e s.m.i., la stessa è stata opportunamente redatta in conformità alle specifiche direttive regionali in materia, costituendo pertanto parte integrante del Documento di Piano,
- il medesimo Studio relativo all'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) e dell'art. 57, comma 1, lett. b), della L.R. 12/2005 e s.m.i., contiene le specifiche Norme geologiche di piano costituenti parte integrante del Piano delle Regole;
- il suddetto Studio relativo all'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, prende atto e recepisce uno Studio Idraulico di dettaglio redatto e sottoscritto da un tecnico ai sensi dell'art. 4 della D.G.R. 9/2616 del 30.11.2011, finalizzato alla proposta di modifica della classe di fattibilità geologica del Piano su aree di proprietà privata, acquisito al protocollo comunale in data 21.06.2013 (prot. n. 11605) ed allegato al presente atto per farne parte integrante;

#### DATO ATTO CHE:

- il quadro conoscitivo, le propedeutiche linee strategiche, nonché gli atti costituenti la proposta finale di P.G.T. sono stati esaminati e sottoposti all'attenzione della Commissione consiliare Urbanistica nelle apposite sedute svolte in data: 07.11.2011, 21.11.2011, 07.12.2011, 21.12.2011, 12.01.2012, 16.02.2012, 27.02.2012, 15.03.2012, 28.03.2012, 10.10.2012, 19.10.2012, 18.02.2013, 23.04.2013, 16.05.2013, 14.10.2013, 28.10.2013;
- nel corso delle suddette sedute di Commissione sono state discusse ed esaminate le scelte dei documenti proposti dall'Amministrazione Comunale, anche sulla scorta delle eventuali indicazioni e delle osservazioni avanzate dai diversi gruppi politici;
- in data 07.10.2013 è stata avviata, preliminarmente all'adozione, la fase delle consultazioni finalizzata alla raccolta dei “pareri delle parti sociali ed economiche” sul Piano di Governo del Territorio, così come previsto dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i., mettendo contestualmente a disposizione del pubblico e divulgando gli atti essenziali costituenti la proposta di P.G.T. nelle prescritte forme di legge;
- il giorno 22.10.2013 è stato convocato anche uno specifico incontro, diretto al confronto sulla proposta di P.G.T. presentata, al quale sono state formalmente invitate a partecipare le parti sociali ed economiche coinvolte ed interessate al processo di formazione del P.G.T.;
- parallelamente il processo divulgativo e conoscitivo della proposta di P.G.T. ha coinvolto in diversi incontri pubblici tutta la cittadinanza, nonché i professionisti e gli operatori del settore;
- entro il giorno 08.11.2013 tutta la cittadinanza e le parti sociali ed economiche avevano facoltà di trasmettere il proprio parere in merito agli atti costituenti la proposta di P.G.T.
- durante il suddetto periodo di pubblicazione, ovvero dal 07.10.2013 al 08.11.2013, le parti sociali ed economiche hanno presentato agli atti propri pareri, suggerimenti e indicazioni sulla proposta di P.G.T., come depositati agli atti, che sono stati attentamente valutati ed acquisiti all'interno del Piano stesso in relazione alla loro congruità con il procedimento avviato ed in conformità agli obiettivi di pianificazione dettati dall'Amministrazione Comunale;

#### VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Controlli Interni.

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 23/10/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 31/10/2013 ad oggetto: “Approvazione Piano esecutivo di gestione anno 2013 e Piano della performance. Individuazione degli obiettivi e assegnazione delle risorse ai coordinatori d'area”;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. “*Legge per il governo del territorio*” ed i relativi criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007, “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, attuativa di quanto previsto all’art 4 comma 1 della L.R. 12/2005;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, “*Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di piani e programmi*”, con la quale sono state recepite le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 128 del 20.06.2010, con modifica ed integrazione della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e della D.G.R. n. 8/10971 del 18.04.2008;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 “*Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territo, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*”, aggiornata con D.G.R. n. 8/7374 del 28.05.2008;
- la D.G.R. n. 9/2616 del 30.11.2011 “*Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territori, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374*”;

VISTO il “Parere motivato” espresso dall’Autorità competente, d’intesa con l’Autorità procedente, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., conseguentemente all’istruttoria condotta e al Parere motivato espresso dall’Autorità competente d’intesa con l’Autorità procedente, nonché in adesione ai rilievi ivi contenuti, il Piano di Governo del Territorio, come dettagliato ed elencato in “**Allegato A**” al presente atto deliberativo ed articolato complessivamente in:

- *Documento di Piano;*
- *Piano dei Servizi;*
- *Piano delle Regole;*

unitamente agli allegati e studi ad esso correlati e complementari quali:

- lo “*Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica*” del territorio comunale, ai sensi dell’art. 57, comma 1, della L.R. 12/2005;
- il *Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)*;
- la *Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione*;
- l’*E.R.I.R. – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti*;

nonché agli ulteriori atti ed documenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

- il *Parere motivato*, espresso dall’Autorità competente, d’intesa con l’Autorità procedente, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T.;
- il *Rapporto Ambientale* corredato dalla *Sintesi non Tecnica*;

- la *Dichiarazione di sintesi* del processo di VAS;

RICHIAMATO nello specifico l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale recita: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO che in data 05.11.2013 (prot. 19692) è stata trasmessa a tutti i consiglieri una nota di inquadramento giuridico in merito al suddetto obbligo di astensione, invitandoli a prendere visione degli atti costituenti la proposta di PGT pubblicata (in fase di messa a disposizione delle parti sociali ed economiche), al fine di verificare le proprie eventuali condizioni di incompatibilità previste dalla norma sopra citata, e contestualmente a trasmettere apposita dichiarazione entro il giorno 13/11/2013;

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù delle dichiarazioni rese da alcuni consiglieri comunali circa la propria incompatibilità e con riferimento all'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di procedere alla votazione separata dell'atto nel seguente ordine:

- Prima votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **"Documento di Piano"** e dell'elaborato contenente la **"Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione"**;
- Seconda votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **"Piano delle Regole"** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*;
- Terza votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **"Piano delle Regole"** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*;
- Quarta votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **"Piano dei Servizi"** e del **"P.U.G.S.S."** (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi);
- Quinta votazione: si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti dello **"Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale"**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **"Rapporto Ambientale"** con i relativi elaborati allegati, della **"Sintesi non Tecnica"** e della **"Dichiarazione di Sintesi"**;
- Sesta votazione: avente carattere ricognitivo ed unitario, senza quindi alcuna discussione in merito, dell'**atto deliberativo nel suo complesso da parte di tutti i consiglieri** (inclusi quelli che si sono assentati dalle precedenti votazioni separate dei singoli documenti), poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto (cfr. sentenza *Consiglio di Stato, sez. IV, 16.06.2011, n. 3663*);

PRECISATO che con la suddetta votazione separata del piano urbanistico, i singoli consiglieri si asterranno unicamente in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si pongono in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

## PROPONE

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. In primo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Documento di Piano”** e dell'elaborato contenente la **“Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione”**;
3. In secondo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*;
4. In terzo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*;
5. In quarto luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano dei Servizi”** e del **“PUGSS”** (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi);
6. In quinto luogo: che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti dello **“Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **“Rapporto Ambientale”** con i relativi elaborati allegati, della **“Sintesi non Tecnica”** e della **“Dichiarazione di Sintesi”**;
7. In sesto luogo: che si ponga in sola votazione avente carattere ricognitivo, senza quindi procedere ad alcuna discussione in merito, **l'atto deliberativo nel suo complesso**, con la partecipazione di tutti i consiglieri, inclusi quelli che si sono assentati dalle precedenti votazioni separate dei singoli documenti), poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già discusso e votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto (cfr. sentenza *Consiglio di Stato, sez. IV, 16.06.2011, n. 3663*);
8. DI DARE ATTO CHE:
  - gli atti di P.G.T., come sopra adottati, saranno depositati, entro 90 (novanta) giorni dalla presente adozione, pena l'inefficacia degli atti stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;
  - si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. all'Albo Pretorio, sul sito informatico dell'amministrazione comunale, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
  - si provvederà alla trasmissione degli atti di P.G.T. alla Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
  - si provvederà alla trasmissione del Documento di Piano all'A.S.L. e all'A.R.P.A. territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
  - che a decorrere dalla data di adozione del P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso sul B.U.R.L., verranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché dalla legislazione urbanistica vigente;
9. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare i successivi atti procedurali onde poter rispettare il termine di cui all'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i..

## **Il Coordinatore dell'Area Urbanistica**

Vista la proposta sopra riportata esprime parere favorevole sulla Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.Lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), primo capoverso, del regolamento dei controlli interni

Data 05/12/2013

Il Coordinatore dell'Area Urbanistica

F.to Arch. Angelo Romeo

## **Il Coordinatore dell'Area Finanziaria**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), terzo capoverso, del vigente regolamento dei controlli interni.

Data 05/12/2013

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria

F.to Fiorella Mainini

---

In data 6 dicembre 2013 viene convocato il Consiglio comunale per il giorno 11 dicembre 2013 in prima convocazione con eventuale prosecuzione in seconda convocazione il 12 ed il 13 dicembre 2013. La seduta dell'11 dicembre 2013 viene dichiarata deserta per mancanza del numero legale.

### **Seduta consiliare del 12 dicembre 2013.**

Il Presidente del Consiglio, Dott. Stefano Cecchin, chiede al Segretario di procedere all'appello, dal quale risultano presenti n. 11 consiglieri e assenti n. 10 (Monti, Borsani, Mazzucchelli, Verga, Farinon, Bossi, Solanti, Elia, Sanfelice, Sindaco Tarantino).

Successivamente entrano i Consiglieri Verga, Farinon, Bossi, Solanti, Elia, Sanfelice ed il Sindaco Tarantino.

Dopo il punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale, del Sindaco e dei Gruppi consiliari", viene sospesa la seduta consiliare per permettere una riunione dei capigruppo consiliari, durante la quale si decide di chiudere la seduta alle ore 24,00. Detta proposta viene posta ai voti e viene approvata all'unanimità, presenti e votanti n. 18. (Sono assenti i Consiglieri Monti, Borsani, Mazzucchelli)

Entra il Consigliere Mazzucchelli.

Il Presidente Dott. Stefano Cecchin comunica:

di prendere atto degli emendamenti già pervenuti dai diversi gruppi politici;

di dare atto che alcuni degli emendamenti stessi interessano trasversalmente anche più elaborati, sia tecnici che cartografici, a corredo dell'atto deliberativo in discussione;

di ritenere che qualsiasi proposta emendativa, di per se, non si finalizza nella sua semplice discussione e votazione da parte dell'organo deputato, in quanto la sua effettiva validità ed efficacia, anche sul regime giuridico dei suoli, si concretizza e si sostanzia nei relativi atti (in questo caso di PGT) che ne sono interessati così come votati e discussi anche sulla scorta delle modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle proposte emendative stesse;

Pertanto, sulla scorta di quanto suddetto, ritiene opportuno che le proposte emendative vengano poste in discussione e votazione preliminarmente alla proposta deliberativa cui le stesse si riferiscono.

Esce il Consigliere Testa ed entra il Consigliere Monti.

Il Consigliere Bosello illustra l'emendamento prot. n. 22546/13 (All.to a).

Il Consigliere Solanti propone di modificare l'emendamento in discussione, stralciando dall'emendamento stesso l'ambito "ATR3", confermandone la destinazione a carattere residenziale.

Entra il Consigliere Borsani.

Il Consigliere Bosello accetta la modifica proposta dal Consigliere Solanti.

L'emendamento così modificato viene posto ai voti e viene respinto con voti favorevoli n. 9 (Monti, Bosello, Bossi, Borsani, Solanti, Elia, Cavallari, Mazzucchelli, Sanfelice), contrari n. 11, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 20.

Il Consigliere Bosello dà lettura dell'emendamento prot. n. 22547/13 (All.to b).

L'Assessore Bonacina fornisce dei chiarimenti circa l'emendamento in questione, precisando che l'insediamento delle attività insalubri di prima classe potrà avvenire solo nel rispetto di determinate condizioni e procedure e secondo le prescrizioni meglio specificate nella relativa scheda d'ambito. A seguito di detti chiarimenti il Consigliere Bosello dichiara di ritirare l'emendamento.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Bosello per l'illustrazione dell'emendamento prot. n. 22548/13 (All.to c).

Il Consigliere Macchi dichiara di allontanarsi dall'aula in quanto ritiene di essere in condizione di incompatibilità per aver svolto attività professionale nell'ambito del progetto riguardante l'intervento di realizzazione del comparto in questione.

Entra il Consigliere Testa.

L'emendamento viene posto ai voti e viene respinto con voti favorevoli n. 8 (Monti, Bosello, Bossi, Borsani, Solanti, Elia, Cavallari, Mazzucchelli), contrari n. 12, astenuti n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 20.

Il Consigliere Solanti illustra l'emendamento prot. n. 22755/13 (All.to d).

Entra il Consigliere Macchi.

Il suddetto emendamento viene posto ai voti e viene respinto con voti favorevoli n. 9 (Monti, Bosello, Bossi, Borsani, Solanti, Elia, Cavallari, Mazzucchelli, Sanfelice), contrari n. 12, astenuti n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 21.

Il Consigliere Solanti illustra l'emendamento prot. n. 22758 (All.to e).

Esce il Consigliere Macchi.

Detto emendamento viene posto ai voti e viene respinto con voti favorevoli n. 8 (Monti, Bosello, Bossi,

Borsani, Solanti, Elia, Cavallari, Mazzucchelli), contrari n. 11, astenuti n. 1 (Sanfelice), espressi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 20 e votanti n. 19.

Il Consigliere Monti illustra l'emendamento prot. n. 22667/13 (All.to f).

A seguito dell'impegno dell'Assessore Bonacina ad attivarsi successivamente per correggere le tavole e ripristinare il precedente stato di diritto, il Consigliere Monti ritira l'emendamento in questione.

Il Consigliere Solanti illustra l'emendamento prot. n. 22757/13 (All.to g).

A seguito di una rilevata incoerenza con precedenti analoghi emendamenti sulle previsioni di carattere commerciale, anche in conseguenza della mancata approvazione degli stessi da parte dell'organo consiliare, il Consigliere Solanti ritira il suddetto emendamento.

La seduta consiliare del 12/12/2013 si conclude alle ore 24,00.

### **Il 13 dicembre 2013 riprendono i lavori consiliari alle ore 21,26.**

Il Presidente del Consiglio, Dott. Stefano Cecchin, chiede al Segretario di procedere all'appello, dal quale risultano presenti n. 16 consiglieri e assenti n. 5 (Ferrario, Monti, Bosello, Bossi, Borsani).

Entrano i Consiglieri Monti e Bosello.

Il Presidente del Consiglio comunale, Dott. Stefano Cecchin, dà la parola al Consigliere Solanti che illustra l'emendamento prot. n. 22756/13 (All.to h).

Il suddetto emendamento viene posto ai voti e viene respinto con voti favorevoli n. 4 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari), contrari n. 12, astenuti n. 2 (Sanfelice e Monti), espressi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 18 e votanti n. 16.

Il Presidente Dott. Cecchin ribadisce le disposizioni dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle condizioni di incompatibilità dei consiglieri, precisando le motivazioni e le modalità secondo le quali si procederà alla votazione della proposta deliberativa in argomento.

Il Consiglio procede, pertanto, alla votazione separata dell'atto nel seguente modo:

**Votazione dei contenuti del “Documento di Piano” e dell’elaborato contenente la “Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione”:**

Escono i Consiglieri Testa e Verga, in quanto si ritengono incompatibili rispetto al contenuto della votazione e quindi soggetti all’obbligo di astensione di cui all’art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

L’Assessore Bonacina illustra l’argomento posto in discussione.

Il Consigliere Macchi chiede la sospensione della seduta del consiglio comunale.

Alla ripresa dei lavori consiliari

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 16

voti favorevoli: 10

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti. Bosello)

**D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in primo luogo, di adottare i contenuti del “**Documento di Piano**” e dell'elaborato contenente la “**Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione**”, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in “Allegato A”

**Votazione dei contenuti del “Piano delle Regole” con esclusione dei seguenti elaborati: PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione:**

Entra il Consigliere Verga ed esce il Sindaco Tarantino in quanto si ritiene incompatibile rispetto al contenuto della votazione e quindi soggetto all’obbligo di astensione di cui all’art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 16

voti favorevoli: 10

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. in secondo luogo, di adottare i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in *“Allegato A”*, precisando che gli stessi rappresentano comunque una porzione ben definita del sistema urbano e territoriale, chiaramente identificabile dagli stessi elaborati di riferimento a supporto della discussione

### **Votazione dei contenuti del “Piano delle Regole” con esclusione dei seguenti elaborati: PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC:**

Entra il Sindaco Tarantino ed esce il Presidente Dott. Cecchin, in quanto si ritiene incompatibile rispetto al contenuto della votazione e quindi soggetto all'obbligo di astensione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000. Assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Elia.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 16

voti favorevoli: 10

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in terzo luogo, di adottare i contenuti del “**Piano delle Regole**” con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in “Allegato A”, precisando che gli stessi rappresentano comunque una porzione ben definita del sistema urbano e territoriale, chiaramente identificabile dagli stessi elaborati di riferimento a supporto della discussione

### **Votazione dei contenuti del “Piano dei Servizi” e del “P.U.G.S.S.”:**

Entrano il Consigliere Testa ed il Presidente Cecchin. Esce il Consigliere Macchi, in quanto si ritiene incompatibile rispetto al contenuto della votazione e quindi soggetto all'obbligo di astensione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 17

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 17

voti favorevoli: 11

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in quarto luogo, di adottare i contenuti del “**Piano dei Servizi**” e del “**P.U.G.S.S.**” (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi), così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in “Allegato A”

**Votazione dei contenuti dello Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”, dell'E.R.I.R., del “Rapporto Ambientale” con i relativi elaborati allegati, della “Sintesi non Tecnica” e della “Dichiarazione di Sintesi”:**

Entra il Consigliere Macchi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 18

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 18

voti favorevoli: 12

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in quinto luogo, di adottare i contenuti dello **“Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **“Rapporto Ambientale”** con i relativi elaborati allegati, della **“Sintesi non Tecnica”** e della **“Dichiarazione di Sintesi”**, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in **“Allegato A”**

Il Presidente del Consiglio, Dott. Stefano Cecchin, sulla scorta delle precisazioni indicate in premessa, invita i consiglieri a procedere alla sola votazione dell'atto deliberativo nel suo complesso.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 18

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 18

voti favorevoli: 12

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **D E L I B E R A**

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che si è precedentemente proceduto alla votazione per parti separate del piano urbanistico e che, di volta in volta, i singoli consiglieri si sono assentati ed astenuti in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si ponevano in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

3. in sesto luogo, di prendere atto e conseguentemente adottare **il contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in oggetto**, costituito da tutti i documenti e gli elaborati allegati alla presente deliberazione come indicati nell'elenco riportato in "Allegato A";

4. DI DARE ATTO CHE:

- gli atti di P.G.T., come sopra adottati, saranno depositati, entro 90 (novanta) giorni dalla presente adozione, pena l'inefficacia degli atti stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;
- si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. all'Albo Pretorio, sul sito informatico dell'amministrazione comunale, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- si provvederà alla trasmissione degli atti di P.G.T. alla Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- si provvederà alla trasmissione del Documento di Piano all'A.S.L. e all'A.R.P.A. territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- che a decorrere dalla data di adozione del P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso sul B.U.R.L., verranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché dalla legislazione urbanistica vigente;

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata, al fine di avviare i

successivi atti procedurali onde poter rispettare il termine di cui all'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 18

consiglieri astenuti: 0

consiglieri votanti: 18

voti favorevoli: 12

voti contrari: 6 (Solanti, Mazzucchelli, Elia, Cavallari, Monti, Bosello)

## **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4 , del D.Lgs. 267/2000.

## “ ALLEGATO A ”

**ELENCO ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 12/12/2013 DI ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.:**

### **1. DOCUMENTO DI PIANO**

ELABORATO	DESCRIZIONE
<b>Quadro ricognitivo e programmatico</b>	
DP A1.1	Estratti elaborati PTCP: Sistema infrastrutturale
DP A1.2	Estratti elaborati PTCP: Rete ecologica
DP A1.3	Estratti elaborati PTCP: Ambiti agricoli
DP A2.1	Estratti elaborati PTR: Beni paesaggistici
DP A2.2	Estratti elaborati PTR: Valore naturalistico dei suoli
DP A2.3	Estratti elaborati PTR: Uso del suolo – aree urbanizzate
DP A2.4	Estratti elaborati RER: Rete ecologica regionale
DP A3 a/b	Carta dei vincoli territoriali (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP A4.1	Estratti elaborati PTC Parco del Ticino: Azzonamento
DP A4.2	Estratti elaborati PTC Parco del Ticino: Ecomosaico
<b>Quadro conoscitivo del territorio comunale</b>	
DP B1 a/b	Uso del suolo (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP B2	Rete ecologica – ipotesi strategica
DP B3 a/b	Classificazione viabilità esistente (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP B4 a/b	Ambiti urbani edificati – destinazioni d'uso prevalenti (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP B5.1	Lettura cartografica e iconografica dello sviluppo urbano del territorio
DP B5.2	Caratteri paesistico-ambientali e riferimenti storico-culturali
DP B5.3	Sintesi delle relazioni nel tessuto urbano
DP B6.1 a/b	Attuazione PRG vigente (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP B6.2 a/b	Individuazione istanze pervenute (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP B7	Classi di fattibilità geologica
<b>Indirizzi e proposte progettuali</b>	
DP C1	Sintesi delle criticità e delle opportunità
DP C2.1 a/b	Aree strategiche ed indirizzi generali di pianificazione urbana (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP C2.2 a/b	Ambiti di trasformazione (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP C2.3 a/b	Aree di perequazione (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP C2.4	Ambiti di intervento su ortofoto
DP C3 a/b	Proposta di modifica zona IC Parco del Ticino (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP C4 a/b	Ambiti agricoli e pianificazione territoriale a scala urbana (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
DP C5	Relazione – parte I e II
DP C6.1	Norme di attuazione
DP C6.2	Allegato NdA - Schede ambiti di trasformazione AT

### **2. PIANO DEI SERVIZI**

ELABORATO	DESCRIZIONE
PS 1.1/2	Servizi esistenti e previsti da PRG (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PS 2.1/2	Servizi esistenti (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PS 3	Schede dei servizi esistenti
PS 4.1/2	Azzonamento (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PS 5.1/2	Aree sottoposte a perequazione (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PS 6	Rete ecologica comunale
PS 7	Norme
PS 8	Relazione

### 3. PIANO DELLE REGOLE

ELABORATO	DESCRIZIONE
PR CS 1	Modalità di intervento dei centri storici
PR CS 2	Modalità di intervento dei centri storici
PR CS 3	Modalità di intervento dei centri storici
PR DA 1	Legenda (scala 1:5.000)
PR DA 1a/b	Disciplina delle aree (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PR DA 2	Legenda (scala 1:2.000)
PR DA 2a/b/c/d/e/f/g	Disciplina delle aree – dettaglio urbano (n° 7 fogli, scala 1:2.000)
PR DA 3a	Disciplina delle aree – Verghera e Samarate (dettaglio scala 1:5.000)
PR DA 3b	Disciplina delle aree – San Macario (dettaglio scala 1:5.000)
PR DA 3c	Disciplina delle aree – Cascina Costa (dettaglio scala 1:5.000)
PR PPC 1	Classi di sensibilità paesistica
PR	Norme di attuazione
PR	Schede ambiti di completamento PAC

### 4. PIANO URBANO GESTIONE SERVIZI SOTTOSUOLO (PUGSS)

ELABORATO	DESCRIZIONE
PG 1	Uso del suolo
PG 2a/b	Ambiti di trasformazione (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 3a/b	Carta dei vincoli (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 4	Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi
PG 5a/b	Analisi viabilità e sistema dei trasporti (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 6a/b	Rete acquedotto (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 7a/b	Rete fognaria (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 8a/b	Rete gas metano e Snam rete gas (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 9a/b	Rete elettrica Enel e Terna (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 10a/b	Rete telefonica (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 11a/b	Analisi di affollamento del sottosuolo (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 12a/b	Analisi dei livelli di criticità degli assi stradali (n° 2 fogli, scala 1:5.000)
PG 13	Relazione
PG 14	Norme di attuazione

### 5. COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

ELABORATO	DESCRIZIONE
	Relazione geologica illustrativa
	Norme geologiche di piano
All. 1	Elenco pozzi pubblici del Comune di Samarate
All. 2	Schede dei pozzi pubblici
All. 3	Stratigrafie dei pozzi pubblici
All. 4	Referti delle analisi chimiche effettuate sulle acque dei pozzi
All. 5	Stima fabbisogni idrici e bilancio acquedottistico del Comune di Samarate secondo i criteri del Programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A. appendice F)
All. 6	Regime dei prelievi, misure piezometriche e dati tecnici dei pozzi (dati forniti dal Comune di Samarate)
All. 7	Approvazione della ridelimitazione delle Zone di Rispetto delle opere di captazione
All. 8	Estratto tavole di delimitazione delle Fasce Fluviali P.A.I.
All. 9	Risultati delle prove sismiche per la determinazione delle Vs30 (MASW)
Tav. 1	Inquadramento geologico e geomorfologico - scala 1:10.000 (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)
Tav. 2	Inquadramento idrogeologico, vulnerabilità della falda e traccia delle sezioni idrogeologiche - scala 1:10.000 (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)
Tav. 3	Sezioni idrogeologiche - scala 1:25.000 (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)

Tav. 4	Caratterizzazione geologico-tecnica - scala 1:5.000
Tav. 5a	Adeguamento del P.R.G. al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Individuazione di dettaglio delle fasce P.A.I. ed esiti dello studio idraulico - scala 1:5.000 (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)
Tav. 5b	Adeguamento del P.R.G. al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Individuazione dei livelli di rischio - scala 1:5.000 - (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)
Tav. 6	Sezioni idrauliche del Torrente Arno - scala 1:200 (studio geologico a supporto del P.R.G. - anno 2004)
Tav. 7	Carta della Pericolosità sismica locale - scala 1:5.000
Tav. 8	Sintesi degli elementi conoscitivi - scala 1:5.000
Tav. 9	Carta dei vincoli - scala 1:5.000
Tav. 10	Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano - scala 1:5.000
Tav. 11	Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano - scala 1:10.000
	Studio Idraulico di dettaglio redatto ai sensi dell'art. 4 della D.G.R. 9/2616 del 30.11.2011, acquisito al protocollo comunale n. 11605 in data 21.06.2013.

## **6. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)**

<b>ELABORATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	Rapporto Ambientale
Allegato 1	Aree di trasformazione schede descrittive
Tavola 1	Valenze Ambientali, Paesaggistiche e Storico-culturali
Tavola 2	Reti ecologiche
Tavola 3	Vulnerabilità
Tavola 4	Pressioni antropiche
Tavola 5	Criticità
Tavola 6	Azioni del Documento di Piano
	Sintesi non tecnica
	Parere motivato
	Dichiarazione di Sintesi

## **7. VALUTAZIONE AGRONOMICA DEGLI AMBITI AGRICOLI STRATEGICI OGGETTO DI TRASFORMAZIONE**

## **8. E.R.I.R. – ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI**

Si comunica che la suddetta documentazione è già messa a disposizione e disponibile sul sito web comunale, nella specifica sezione dedicata al Piano di Governo del Territorio, al seguente link denominato **“L' adozione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)”**:

<http://www.comune.samarate.va.it/site/home/articolo14016349.html>



COMUNE DI SAMARATE  
Prot 00022546 del 09-12-2013  
ARRIVO  
Tit 1 Cat 0 Fas = . -



EMENDAMENTO 1 AL PGT

Data Ricevimento: 2013-12-09

Individuata una incoerenza tra la TAV DP B 5\_2, che riconosce e valorizza i caratteri paesistico ambientali e i riferimenti storico culturali di Samarate delle zone poste ad ovest dell'abitato di San Macario e le scelte del nuovo azionamento;

Al fine di rendere più efficace la realizzazione degli obiettivi della salvaguardia del verde e dell'identità culturale del territorio, definiti nell'Atto di Indirizzo con cui il Consiglio Comunale ha avviato il percorso di elaborazione del PGT;

Valutata non necessaria, per la realizzazione delle quote relative ai premi volumetrici dei meccanismi perequativi previsti, la quantità prevista di aree edificabili;

Considerato il problema di eccessivo consumo di suolo in un territorio già densamente urbanizzato e con potenzialità edificatorie previste dallo strumento urbanistico che vanno ben oltre le reali necessità locali;

Al fine di non compromettere gli ultimi lembi di territorio agrario rimasti, a memoria della storia socio-culturale della conurbazione;

Al fine di tutelare il patrimonio agrario e valorizzarlo anche attraverso il sistema dei percorsi ciclopedonali esistenti ed in previsione nel PGT;

Il Consiglio Comunale

Abroga gli interventi previsti per gli ambiti:

- ATR 1.1
- ATR 1.2
- ATR 1.3
- ATR 1.4
- ATR 1.5
- ATR 2
- ~~ATR 3~~
- ATP 5

Restituendo dette aree, che il PGT sottoponeva a perequazione, a destinazione agricola, modificando il documento TAV PR DA 3a Disciplina aree Samarate e Verghera, e TAV PR DA 3b Disciplina aree San Macario e tutti gli altri documenti di Piano in modo conseguente.

Pietro Bosello

Paolo Bossi

Giovanni Borsani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVILE 10 DIC. 2013

Al Coordinatore dell'area urbanistica  
si ordina sulla regolarità contabile  
esporre il seguente parere:  
nullo da rettificare  
10.12.2013



IL COORDINATORE DELL'AREA  
URBANISTICA *[Signature]*

*[Signature]*



COMUNE DI SAMARATE

Prot. 00022547 del 09-12-2013

ARRIVO

Tit 1 Cat 0 Fas = . -



Data Ricevimento: 2013-12-09

EMENDAMENTO 2 AL PGT

Al fine di tutelare la salute dei residenti la zona ad est di Via Acquedotto, Verghera;  
 Intendendo mantenere le previsioni attuali rispetto alle attività industriali consentite nei fabbricati dell'intervento nominato Piano Attuativo Produttivo di Via Acquedotto  
 Al fine di evitare l'insediamento di attività produttive che penalizzerebbero sia la qualità dell'ambito urbano che il valore degli immobili  
 Al fine di tutelare la qualità delle aree boschive limitrofe e le aree esistenti per attrezzature sportive nonché la previsione di un loro ampliamento e potenziamento.

Il Consiglio Comunale

elimina la possibilità di insediare attività produttive insalubri di prima classe nel Piano Attuativo Produttivo di Via Acquedotto, descritto nel documento PR Schede Ambiti di completamento PAC, abrogando a p. 80 dello stesso la parte da "ed ammette" a "rumore".

Pietro Bosello

Paolo Bossi

Giovanni Borsani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE 10 DIC. 2013



IL COORDINATORE DELL'AREA URBANISTICA

*[Handwritten signature]*

*Il Coordinatore dell'area urbanistica  
 in ordine alla regolarità contabile,  
 esprime il seguente parere:  
 nulla di rilevante.*

*10-12-2013*

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI SAMARATE  
Prot. 00022548 del 09-12-2013  
ARRIVO  
Tit 1 Cat 0 Fas = - -



Data Ricevimento: 2013-12-09

EMENDAMENTO 3 AL PGT

Al fine di mantenere un alto indice di omogeneità residenziale nella zona nord di Verghera, riducendo le possibilità di realizzare insediamenti commerciali che insistano sulla viabilità interna;  
Valutato il valore delle scelte del Piano di Lottizzazione vigente relativo al comparto PACR1;  
Intendendo limitare le possibilità di modifica di interventi residenziali già convenzionati;  
Considerato che lo strumento urbanistico individua le attività commerciali-terziarie in particolari ambiti del territorio comunale;  
Vista l'opportunità di ottimizzare i servizi e le infrastrutture per evitare il sovrapporsi di funzioni e di congestionare la viabilità recentemente modificata alla luce dell'intervento stesso;

Il Consiglio Comunale

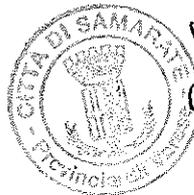
Abroga, nel documento PR Schede Ambiti di completamento PAC, a p. 82 dal punto 3) da "Possibilità..." fino a pagina 83 punti 4) e 5) per intero.

Pietro Bosello

Paolo Bossi

Giovanni Borsani

*PARTI DI REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLI 10 DIC. 2013*



*IL COORDINATORE DELL'AREA  
URBANISTICA*

*Il Coordinatore dell'area urbanistica  
in ordine alle regolari contabili  
esegue il seguente lavoro:  
nelle dp relative.*

*10-12-13*

*Antonio Fucini*

**Emendamento n.1**

COMUNE DI SAMARATE  
Prot. 00022755 del 11-12-2013  
ARRIVO  
Tit. 1 Cat. 0 Fas. - -

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Stefano Cecchin



Data Ricevimento: 2013-12-11

Oggetto: Emendamento alla proposta deliberativa " Adozione del Piano di Governo del territorio (P.G.T.), ai sensi dell'art. 13 della legge Regionale 12/2005 e s.m.i. "

Con riferimento all'Ambito di trasformazione produttiva " ATP 7", sito in località Cascina Costa posta verso Sud, confine del comune di Ferno, e all'esterno del perimetro dello stabilimento di pertinenza della società Agusta Westland, si rileva che la destinazione assegnata all'area contrasta con il principio di tutela del verde e delle aree boscate andando , altresì, a interrompere quella "cortina di verde" che nella sua declinazione multifunzionale di salvaguardia ecologica, paesaggistica e ambientale, è un servizio primario e irrinunciabile di interesse pubblico e in quanto tale va protetto e valorizzato; i sottoscritti Consiglieri Comunale del Partito democratico , a norma dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente emendamento alla proposta :

Eliminazione dell'Ambito Di Trasformazione denominato; " ATP 7", di cui agli allegati DP C 6.2 (schede Ambiti di trasformazione pagina 66-69 , di mq. 20.640) e DP C2-2b (Ambiti di Trasformazione) del Documento di Piano.

Samarate, 10 dicembre 2013

**PARERE DI REGOLARITÀ  
TECNICA FAVOREVOLE**

**IL COORDINATORE DELL'AREA  
URBANISTICA**

*Il Coordinatore dell'area finanziaria  
in ordine alla regolarità contabile ai  
sensi dell'art. 147 bis comma 1 del  
D.lgs. 267/2000 e del vigente regolamento  
dei controlli interni espone il  
seguito parere:  
11-12-13*

*Massimo Sclavi  
Roberto Ebe  
Giuseppe Masacchelli  
Piero...*

*Stefano Cecchin*

Emendamento n. 4

COMUNE DI SAMARATE  
Prot. 00022758 del 11-12-2013  
ARRIVO  
Tit 1 Cat 0 Fas = . . .



Data Ricevimento: 2013-12-11

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Stefano Cecchin

Oggetto : Emendamento alla proposta deliberativa " Adozione del Piano di Governo del territorio (P.G.T.), ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/2005

In relazione al "Piano Attuativo conformato PACR 1, Residenziale Via Locarno-Via Montesanto, di cui alle pag. 81/83 delle " Schede Ambiti di Completamento", i sottoscritti Consiglieri del Partito Democratico presentano il seguente emendamento alla **proposta**:

A pag. 82, delle " Schede Ambiti di Completamento " , Sostituire le parole : Il PGT in tale ambito, in alternativa alla destinazione residenziale prevista dal PII, l'insediamento di esercizi commerciali classificati.....;

Con le parole. Il PGT in tale ambito, in alternativa alla destinazione residenziale prevista dal PII, la possibilità di variazione delle destinazioni d'uso ammesse, nel rispetto della S.l.p. complessiva prevista dal PA.

Le destinazioni ammesse oltre alle funzioni di carattere residenziale (RP) comprensive di tutte le funzioni complementari di cui all'art. 7.2.1. delle Nda sono:

- Ricettive (TR) di cui all'art. 7.2.3
- Terziario-direzionale: sono ammesse le funzioni principali direzionale e terziarie in genere (TD) di cui all'art. 7.2.3

Samarate , 10 dicembre 2013

**PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICA FAVOREVOLE  
IL COORDINATORE DELL'AREA  
URBANISTICA**

*Vittorio Schur*  
*Re Beate Elia*  
*Marina Mazzucchelli*  
*Vico*

*Il Coordinatore dell'area urbanistica  
in ordine alla regolarità contabile  
dei sensi dell'art. 147 bis - comma 1  
del D.lgs 267/2000 e del vigente regolamento  
dei controlli interni espone il seguente parere:  
11-12-2013 *Marina Mazzucchelli**

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to STEFANO CECCHIN

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to ROCCO ROCCIA

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2013 al 07/01/2014.

Samarate, 23/12/2013

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.to ANNAMARIA SILVESTRINI

---